

PROGETTO TUTTOaNORMA COVID19

IMPIANTO SPORTIVO: CAMPO SCUOLA



PROTOCOLLO ANTICONTAGIO

Comitato Regionale Fidal Basilicata
Il Commissario straordinario
dott. Giacomo Leone



COMUNE DI MATERA

SETTORE UFFICIO
SPORT

Il Dirigente:
Dott.ssa Giulia Mancino

IMPIANTO SPORTIVO: CAMPO SCUOLA

UBICAZIONE: MATERA, VIA NAZIONI UNITE

GESTORE/CUSTODE: FIDAL BASILICATA

RAPPRESENTANTE: SIG. GIACOMO LEONE

TECNICO ESTENSORE: ING. ROCCO LUIGI SASSONE



Consulting by:

INGEST
INGEGNERIA E CONSULENZA INDUSTRIALE

www.ingestweb.it

PIANO ANTI-COVID19	Rev. 001
	04/06/2020

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	3
2	INFORMAZIONI GENERALI SUL COVID-19	5
3	TERMINI E DEFINIZIONI IN MATERIA DI CONTAGIO	7
4	MISURE GENERALI DI PREVENZIONE	9
5	VALUTAZIONE DELLA CLASSE DI RISCHIO	14
6	DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E CLASSE DI RISCHIO	16
7	CONTENUTI DEL PROTOCOLLO ANTICONTAGIO - PROCEDURE	18
8	CONCLUSIONI	27

NOTE

Documento di proprietà del Comune di Matera. E' vietata la riproduzione anche parziale senza espressa autorizzazione.

Proprietà professionale ed intellettuale di INGEST ingegneria e consulenza industriale srl.

PIANO ANTI-COVID19	Rev. 001
	04/06/2020

1 INTRODUZIONE

Il presente Documento viene emesso a seguito dell'emergenza nazionale coronavirus "COVID – 19" e recepisce tutte le prescrizioni e indicazioni contenute nei DPCM emanati nella fase emergenziale dal Governo Italiano "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" per l'impianto sportivo "Campo Scuola" in custodia/gestione alla FIDAL Basilicata.

Il Documento si compone di 4 parti:

- DOC. 1: PARTE GENERALE "PIANO GESTIONE RISCHI SARS-CoV-2"
- DOC. 2: PARTE PROCEDURALE "RACCOLTA DELLE PROCEDURE ANTICOVID"
- DOC. 3: PARTE DESCRITTIVA "CARATTERISTICHE DEI LUOGHI E DELLE MANSIONI"
- DOC. 4: PARTE CERTIFICATIVA "ATTESTAZIONE RECEPIMENTO DELLE MISURE"

In particolare:

La Parte Generale [1] costituisce il Piano di Gestione Rischi Sars-CoV-2 in cui si sono messe a sistema le previsioni normative in materia di anticontagio con le caratteristiche di esercizio dei luoghi con lo scopo di valutare i rischi dell'impianto per poi attribuire una classe di rischio rispetto a cui dimensionare le misure anticontagio.

La Parte Procedurale [2] è un allegato della "Parte Generale" in cui sono raccolte, custodite e aggiornate le "Procedure Sars-Cov-2" recepite dal Custode/Gestore per dare efficace seguito alle misure anticontagio.

La Parte Descrittiva [3] è un allegato della "Parte Generale" in cui sono descritti i luoghi e le modalità di esercizio dei medesimi da parte di lavoratori, avventori, pubblico e visitatori.

La Parte Certificativa [4] è un allegato della "Parte Generale" in cui il Custode/Gestore attesta il recepimento delle misure anticontagio che si impegna a garantire durante tutto il periodo emergenziale.

Ne consegue che lo scopo del presente Piano è rendere l'impianto un luogo sicuro in relazione alle numerose situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19. Resta inteso che qualunque prescrizione dell'autorità sanitaria competente più restrittiva rispetto a quanto previsto nel presente documento prevarrà e si applicherà automaticamente.

Riguardo alla materia della Sicurezza e Salute nei luoghi igienizzati regolamentata dal D.Lgs. 81/2008 preme evidenziare che l'agente biologico CoViD-19 non è riconducibile all'attività svolta dal Datore di Lavoro (DdL) ma a problematiche di salute pubblica che vanno gestite secondo le indicazioni emanate dalle autorità sanitarie, motivo per cui il DdL non avendo piena consapevolezza

PIANO ANTI-COVID19	Rev. 001
	04/06/2020

del rischio è impossibilitato ad adottare le necessarie misure di prevenzione tecniche, organizzative e procedurali se non quelle comunicate dagli organismi deputati.

Ne consegue che le attività svolte all'interno dell'impianto non rientrano tra quelle che espongono i lavoratori ad un aggravio di rischio da ricondursi all'uso di agenti biologici né tantomeno ad una "esposizione potenziale" ma si concretizza una situazione esterna che si può riverberare all'interno dell'ambiente igienizzati per effetto di dinamiche esterne non controllabili dal Datore di Lavoro.

E' in tale fattispecie che il Proprietario dell'impianto ispirandosi ai principi contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008 oltre che a quelli di massima precauzione discendenti dal precetto contenuto nell'art. 2087 del Codice Civile, redige, in collaborazione con il Custode/Gestore il presente documento per l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione anticontagio necessarie ad assicurare ai fruitori della struttura adeguate misure di protezione.

Nei capitoli successivi sulla scorta del livello di rischio assegnato si dimensioneranno qualitativamente e quantitativamente le misure anticontagio affinché ogni Custode/Gestore possa efficacemente garantire e porre in essere i necessari livelli di sicurezza e salute per Lavoratori e fruitori dei Centri.

PIANO ANTI-COVID19	Rev. 001
	04/06/2020

2 INFORMAZIONI GENERALI SUL COVID-19

Il nuovo Coronavirus (nCoV) è un ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. Il Coronavirus (ora denominato SARS-CoV-2 e già denominato 2019-nCoV) appartiene alla stessa famiglia di virus della Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS) ma non è lo stesso virus. La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: “**COVID-19**” (dove “**CO**” sta per Corona, “**VI**” per Virus, “**D**” per Disease (malattia) e “**19**” indica l'anno in cui si è manifestata).

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

I Coronavirus umani di solito causano malattie del tratto respiratorio che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:

- Febbre
- Gola infiammata
- Mal di testa
- Naso che cola
- Tosse
- Una sensazione generale di malessere

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi con raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie.

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- La saliva, tossendo e starnutando.
- Contatti diretti personali.
- Le mani, toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.
- In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti. Studi sono in corso per comprendere meglio le modalità di trasmissione del virus.

Il rischio di trasmissione attiene alla possibilità che problemi di salute insorti in alcune persone, dovuti allo specifico all'infezione da COVID-19, possano, nel concreto compromettere la salute di altri. Il periodo di incubazione rappresenta il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei

PIANO ANTI-COVID19	Rev. 001
	04/06/2020

sintomi clinici. Si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni, pertanto i sintomi potrebbero essere non “visibili” ma il soggetto potrebbe altresì essere “contagioso”.

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che si sviluppino i sintomi. La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, e successivamente quella da superfici contaminate.

3 TERMINI E DEFINIZIONI IN MATERIA DI CONTAGIO

Caso sospetto di COVID-19

Una persona con qualsiasi infezione respiratoria acuta, (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria), che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- Senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica.
- Storia di viaggi o residenza in un Paese/area in cui è segnalata trasmissione locale (secondo la classificazione dell'OMS, consultare i rapporti quotidiani sulla situazione relativa al COVID-19) durante i 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi.
- Contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da COVID-19.
- Ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da COVID-19.

Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per COVID-19 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per COVID-19 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da COVID-19, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

Contatto stretto

Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (fonte ECDC) definisce contatto stretto:

- Una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19.
- Una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano).
- Una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati).
- Una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti.
- Una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri.
- Un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei.
- Una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri

PIANO ANTI-COVID19	Rev. 001
	04/06/2020

- dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo). Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame.

4 MISURE GENERALI DI PREVENZIONE

Sulla scorta delle caratteristiche dei luoghi e delle modalità di esercizio viene attribuito un livello di rischio rispetto a cui vengono dimensionate le misure anticontagio secondo le indicazioni contenute nei "Protocolli di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19". In particolare le precauzioni adottate sono le seguenti:

Misure organizzative

- rimodulazione per quanto possibile degli spazi comuni
- rimodulazione per quanto possibile degli orari e dell'articolazione dei turni

Gestione degli spazi

- La fruizione degli spazi è stata rimodulata nell'ottica del distanziamento sociale compatibile con le attività che si svolgono nell'impianto.
- La palestra e gli spazi comuni degli spogliatoi sono inibiti mentre i servizi igienici da utilizzare, individuati nei servizi posti al di sotto delle gradinate, saranno oggetto di pulizia e disinfezione periodica oltre che di ventilazione continua degli ambienti.
- E' stata introdotta una turnazione che per quanto possibile consente minori assembramenti e a ridotto al minimo la tempistica di utilizzo degli spazi comuni.
- Nella gestione dell'entrata e dell'uscita devono essere scaglionati e laddove possibile, prevedere una porta di entrata ed una di uscita dedicata.
- Sono stati limitati al minimo indispensabile gli spostamenti per raggiungere le postazioni ove praticare sport. Non sono consentite riunioni collettive a meno che non sia garantito un adeguato distanziamento e riducendo al minimo il numero di partecipanti (comunque < 10 pp).
- L'accesso di fornitori esterni potrà avvenire secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definite. Per le attività di carico/scarico si dovrà rispettare il previsto distanziamento.
- Introduzione di barriere separatorie (pannelli in plexiglass, mobilio, ecc.) per garantire la sicurezza quando il distanziamento sociale non è possibile.

Organizzazione e orari

- Ogni attività è organizzata con flessibilità di orari affinché sia evitato l'assembramento all'entrata e all'uscita.
- È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere l'impianto.
- Tra le misure organizzative rivolte al custode/gestore si richiamano le diverse forme igienizzati a distanza, ove compatibili, soprattutto per le attività di supporto gestionale/amministrativo.

PIANO ANTI-COVID19	Rev. 001
	04/06/2020

Informazione e formazione

- Saranno apposti cartelli e segnali di informazione rivolti a tutto il personale e agli ospiti in prossimità degli accessi e nei luoghi in cui è prevista la presenza di fruitori.
- Per i lavoratori è necessario che il Datore di Lavoro organizzi preventivamente ad ogni attività specifici corsi volti a informare il personale sulle necessarie informazioni riguardo alle misure anticontagio adottate e/o da adottare oltre che sui comportamenti da tenere durante l'orario igienizzati.

Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti

- In punti strategici del Centro sportivo devono essere affissi poster/locandine/brochure che presentano efficacemente le misure di prevenzione raccomandate.
- Nel centro devono essere messi a disposizione idonei mezzi detergenti per una frequente pulizia delle mani.
- Deve essere garantita la pulizia e disinfezione giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni igienizzati e delle aree comuni nonché la sanificazione periodica.

Distanze, utilizzo di mascherine e dispositivi di protezione individuali (DPI)

- Fornire il personale di mascherine e guanti in lattice.
- Far rispettare in ogni caso la regola della distanza minima di due metri tra le persone e l'uso di una mascherina da chiunque sia presente nel club al di fuori degli atleti che sono in posizione defilata e solitaria.

Disposizioni della Federazione Italiana Atletica Leggera:

- Applicare sempre rigorosamente le disposizioni delle Autorità di Governo e Locali in materia di prevenzione dal Covid-19, in particolare per quanto riguarda il distanziamento interpersonale.
- Pubblicare in maniera evidente, sul sito della società e su apposite locandine affisse all'interno degli impianti, l'elenco delle disposizioni da osservare.
- Incrementare al massimo possibile l'impiego del personale per assistere gli utenti.
- Installare all'ingresso del campo scuola e nei principali locali un distributore di gel idroalcolico e predisporre apposita segnaletica per evidenziare la dislocazione loro e di eventuali altre installazioni dove sia possibile lavarsi le mani.
- Provvedere alla pulizia completa delle aree accessibili prima della sua apertura e, per quanto possibile, alla disinfezione delle strutture sanitarie e dei principali punti di contatto da effettuarsi almeno una volta al giorno.
- Pulire tutte le superfici più volte al giorno.
- Mantenere sempre chiusi spogliatoi e docce.

- Rimuovere o tenere sempre in posizione aperta tutte le porte e i cancelli, inclusi quelli di accesso ai campi, in modo da evitare che sia necessario toccarli per aprirli.
- Organizzare l'entrata e l'uscita dall'impianto con percorsi e cartelli in modo da mantenere le distanze di sicurezza.
- Utilizzare sistemi di prenotazione online e, ove previsto, possibilmente prevedere un sistema di pagamento dell'affitto del campo senza l'utilizzazione di denaro contante.
- Interdire l'accesso a tutte le aree che potrebbero favorire assembramenti.
- Mettere a disposizione degli atleti un distributore di gel idroalcolico, un prodotto detergente disinfettante, carta usa e getta e un cestino con un sacchetto di plastica per consentire la pulizia di panchine, sedie e rete.
- Limitare l'accesso agli impianti a non prima di 10 minuti di anticipo sull'orario previsto per l'entrata in campo.
- Prevedere che ogni Under 18 sia accompagnato da un genitore/tutore, o, qualora ciò non fosse possibile, porti con sé un'autorizzazione scritta da parte del genitore/tutore.
- Individuare all'interno della propria struttura organizzativa uno o più referenti sul tema di misure di prevenzione da contagio da Covid-19, al quale/ai quali gli operatori sportivi possano rivolgersi per qualsiasi bisogno.
- Lavarsi o disinfettarsi le mani.
- Mantenere sempre la distanza di sicurezza di due metri dagli altri atleti.
- Portare in campo la bottiglia d'acqua personale e bere solo da quella.
- Non toccare le recinzioni prima di entrare in campo.
- Non toccarsi il viso con le mani.
- Fare la doccia a casa

E inoltre:

Cautele sanitarie: per evitare in ogni modo la diffusione del virus, si dovrà raccomandare che salviette e fazzoletti di carta siano gettati negli appositi contenitori; dovrà inoltre essere rigorosamente vietato sputare e lasciare gomme da masticare sulle superfici in concreto di tutto l'impianto sportivo e delle aree sportive in particolare. Quelle che dovrebbero rappresentare una pratica di buona educazione e rispetto verso gli altri, in questa emergenza sanitaria rappresentano una imprescindibile e obbligatoria pratica volta al massimo contenimento della diffusione del virus.

Informazioni agli Utenti: quanti potranno accedere all'impianto dovranno essere informati circa le modalità di accesso e le eventuali relative modalità di prenotazione delle Fasce Orarie, come pure in merito agli spazi accessibili e ai comportamenti da tenere durante l'allenamento, attraverso l'affissione e/o la diffusione di materiale informativo, comprensivo di sanzioni/provvedimenti che saranno adottate nei confronti dei trasgressori. Si auspica che nella circostanza al Personale di gestione dell'impianto, sia riconosciuta la facoltà di allontanare dall'impianto quanti irrispettosi dei regolamenti.

PIANO ANTI-COVID19	Rev. 001
	04/06/2020

Modalità di svolgimento degli allenamenti su anello e pedane: Nel rispetto dei quotidiani orari di apertura gli allenamenti si svolgeranno per Sessioni/Fasce Orarie. Nell'arco della giornata le Sessioni/Fasce Orarie potranno essere tutte uguali o anche alternate. I soli Atleti dichiarati di Interesse Nazionale e i loro Tecnici potranno usufruire in tutto o in parte anche della Fascia Oraria successiva a quella da loro prescelta, previa comunicazione al Personale addetto al controllo accessi.

Organizzazione dell'impianto e delle attività sportive: il custode/gestore preventivamente all'utilizzo dell'impianto **da parte delle** Società Sportive fruitrici dovrà garantire il rispetto del dimensionamento consentito dal presente piano (20 + 20 pp/ora rispettivamente su pista e area verde).

Lanci: Dovranno essere previste Fasce Orarie destinate all'attività dei lanci per i soli Atleti in possesso di attrezzi personali; *diversamente, causa la presunta impossibilità di garantire nel passaggio dell'attrezzo (di metallo) da atleta ad atleta la sanificazione degli attrezzi di dotazione dei singoli impianti, le attività dei lanci dovranno essere vietate. Ove la pratica della sanificazione fosse garantita, si potranno usare, sempre con il principio "dell'attrezzo personale" gli attrezzi in dotazione all'impianto; in questo caso ogni atleta alla fine dell'allenamento dovrà personalmente garantire la sanificazione dell'attrezzo che a conclusione dell'allenamento dovrà essere riposto in rastrelliere/ceste all'uopo destinate.*

Distanziamento 0: presupposto come durante un allenamento il volume e la forza di espirazione, come pure la velocità di espulsione delle particelle di fonazione e non solo, viaggiano a velocità e distanze superiori rispetto a quanto avviene nella quotidianità, è necessario rivalutare il concetto di distanziamento da rispettare durante un allenamento.

Distanziamento 1: le ripetute potranno anche essere effettuate da più atleti nella stessa corsia purché con partenze distanziate, da mantenere durante la prova, di non meno di tre metri l'uno dall'altro, oppure potranno essere effettuate disponendo gli atleti su corsie diverse e alternate (1[^] e 3[^]; 2[^] e 4[^] ecc.).

Distanziamento 2: gli esercizi di gruppo a terra dovranno essere effettuati mantenendo una distanza tra i singoli atleti di non meno di tre metri in relazione alla tipologia di esercizio da eseguire; stesso criterio dovrà essere adottato per tutti quegli esercizi solitamente svolti anche in piccoli gruppi quali ad esempio Skip e similari o altri esercizi di "agilità" svolti con gli ostacoli e non solo.

Distanziamento 3: le staffette, come pure gli esercizi dei cambi fatti in sequenza tra più atleti e ad andatura molto ridotta, potranno essere effettuati purché gli atleti siano provvisti dei guanti in lattice (*poi da gettare*) per tutte e due le mani o quanto meno per la mano che prenderà/cederà il testimone, oppure a mani libere se dotati di prodotti di igienizzazione da usare (su mani e testimone) immediatamente dopo la conclusione dell'esercizio (non dell'allenamento), in questo caso evitando di portare la mani al volto durante lo svolgimento dell'esercizio.

PIANO ANTI-COVID19	Rev. 001
	04/06/2020

Distanziamento 4: stesso criterio dovrà essere adottato per le attività sulle pedane per i salti in estensione, con l'ulteriore considerazione che nei casi in cui l'esercizio e ovviamente il salto dovessero concludersi all'interno della fossa, prima di ogni successivo singolo esercizio/balzo/salto, la sabbia dovrà essere rivoltata con rastrello e/o pala, possibilmente dal Tecnico dotato di guanti in lattice poi da gettare.

Distanziamento 5: più in generale ogni singola attrezzatura utilizzata per gli allenamenti (attrezzi da lancio personali ovviamente esclusi) per praticità si suggerisce di farla movimentare dai Tecnici che per lo scopo dovranno essere sempre dotati di guanti in lattice e prodotto igienizzante da utilizzare quando necessario.

Zone di caduta salto in alto e salto con l'asta: salvo avere la capacità/possibilità di riservare tali attrezzature all'utilizzazione di un singolo atleta per tutto il periodo di "apertura regimentata", causa le caratteristiche dei tessuti che rivestono le zone di caduta e la loro impossibilità ad essere sanificati, l'utilizzazione in sicurezza di tali attrezzature appare di difficile attuazione. La proposta è quella di far dotare ogni singolo atleta di un personale foglio di cellophane di sufficiente resistenza (piegato non sarà né pesante né ingombrante) e delle dimensioni approssimative di m 3.00 x 4.00 (alto) e m 4.00 x 5.00 (asta) da stendere e rimuovere dalla zona di caduta a conclusione di ogni singola prova o dell'allenamento se riferito ad un solo atleta in pedana.

Allenamenti Lunghi: per i mezzofondisti, causa la specificità delle loro specialità in relazione alle necessità di distanziamento e di svolgimento di tutte le altre specialità, non dovrebbe essere consentito svolgere i "lunghi" sull'anello. Potranno evidentemente svolgere test e ripetute sull'anello, nelle modalità precedentemente descritte. Si dovrà in ogni caso raccomandare il rispetto del distanziamento maggiorato anche durante i loro allenamenti svolti esternamente all'impianto laddove l'allenamento fosse svolto assieme ad altro/altri atleti.

Sale di Muscolazione: fatta salva la possibilità di garantire la continua e verificata sanificazione di ogni singola attrezzatura (*bilancieri, piastre, macchine, panche, ecc.*) di volta in volta utilizzata dagli atleti, le aree di muscolazione sono da intendersi interdette all'uso. Laddove gli Atleti e i loro Tecnici fossero in grado di provvedere personalmente o per disponibilità del Gestore alla costante sanificazione degli attrezzi e delle sole macchine interessate dalla loro attività, si potrà concedere l'accesso alle Sale di Muscolazione. Per l'utilizzazione delle panche è obbligatoria l'utilizzazione di un telo personale da utilizzare avendo accortezza di usarlo sempre nello stesso verso.

Aree Esterne all'anello ma di pertinenza dell'impianto: potranno essere eventualmente utilizzate per l'allenamento dei mezzofondisti, ma sempre nel rispetto del criterio di distanziamento maggiorato citato per gli Allenamenti Lunghi.

Ospiti e Accompagnatori: nel rispetto del distanziamento tra loro, potranno eventualmente accedere agli spalti dell'impianto come pure alle eventuali altre aree esterne all'anello, ma in questo caso le aree destinate allo stazionamento degli Ospiti/Accompagnatori dovranno essere delimitate e separate dai percorsi destinati agli allenamenti svolti all'esterno dell'anello.

PIANO ANTI-COVID19	Rev. 001
	04/06/2020

5 VALUTAZIONE DELLA CLASSE DI RISCHIO

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 può essere classificato utilizzando tre variabili:

Esposizione:	La probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.).
Prossimità:	Le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale per parte del tempo igienizzati o per la quasi totalità.
Aggregazione:	La tipologia igienizzati che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori delil Custode/Gestore (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.).

I profili di rischio associati alle figure che fruiscono della struttura sportiva dipendono dalle caratteristiche dei luoghi, delle modalità di fruizione e dalle specifiche misure preventive adottate.

Di seguito per ognuna delle predette variabili viene associata una scala di valori:

Esposizione	
0	Probabilità bassa
1	Probabilità medio-bassa
2	Probabilità media
3	Probabilità medio-alta
4	Probabilità alta (es. operatore sanitario)

Prossimità	
0	Lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo
1	Lavoro con altri ma non in prossimità
2	Lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento
3	Lavoro che prevede compiti condivisi con altri per una parte non preponderante del tempo
4	Lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo

Il punteggio risultante dalla combinazione Esposizione x Prossimità viene corretto con un fattore che tiene conto della variabile Aggregazione:

PIANO ANTI-COVID19	Rev. 001
	04/06/2020

Aggregazione	
1.00	Presenza di terzi limitata o nulla
1.15 (+15%)	Presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente
1.30 (+30%)	Aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
1.50 (+50%)	Aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo "codice colore" per ciascun Sito come evidenziato nella matrice del rischio:

MATRICE DI "RISCHIO"

		P PROSSIMITÀ			
		4	MEDIO-BASSO	MEDIO-ALTO	ALTO
E ESPOSIZIONE	3	MEDIO-BASSO	MEDIO-ALTO	MEDIO-ALTO	ALTO
	2	BASSO	MEDIO-BASSO	MEDIO-ALTO	MEDIO-ALTO
	1	BASSO	BASSO	MEDIO-BASSO	MEDIO-BASSO
		1	2	3	4

Utilizzando il suddetto criterio si attribuirà all'impianto sportivo una classe di rischio funzione delle effettive attività espletate.

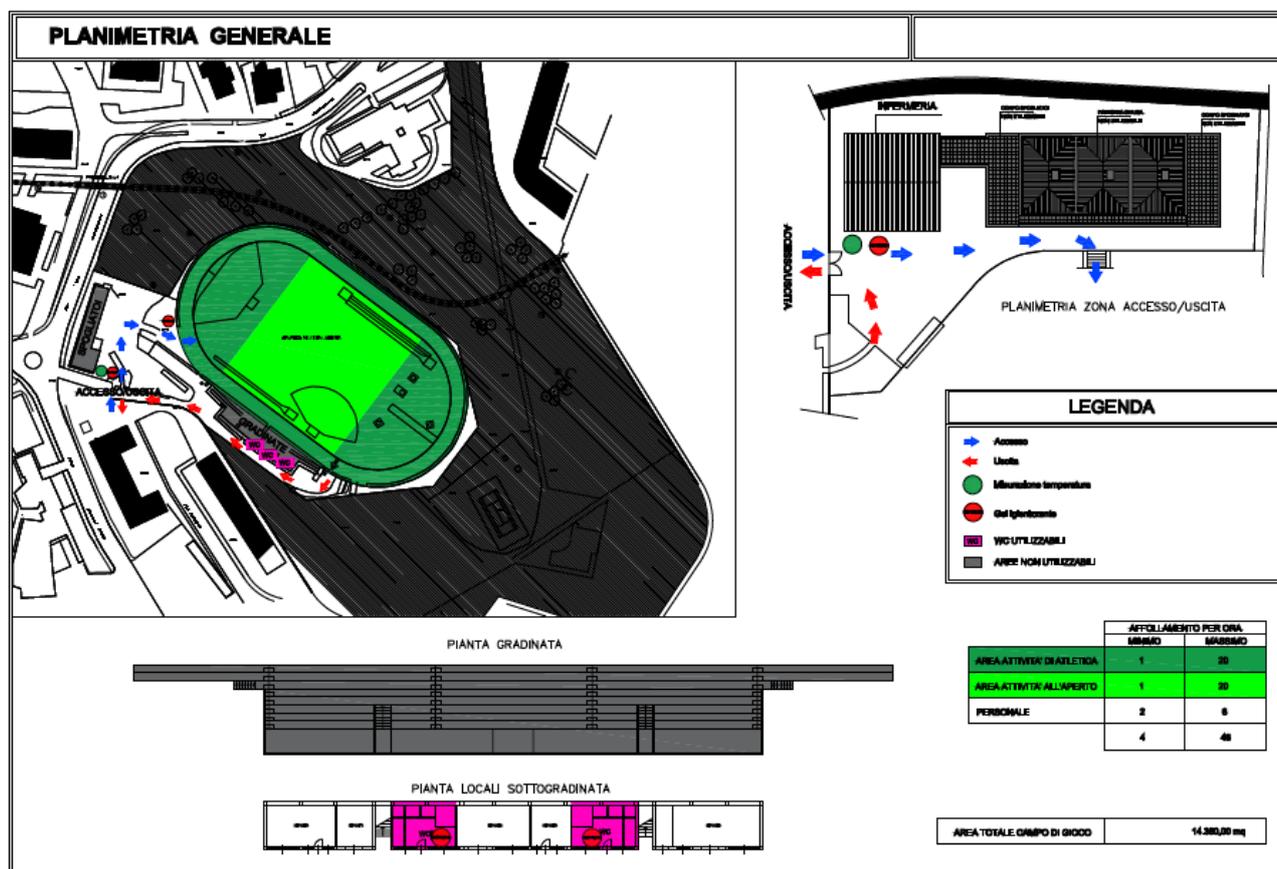
Tale valutazione sarà considerata indicativa per la scelta delle misure da adottare.

6 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E CLASSE DI RISCHIO

L'impianto sportivo denominato Campo Scuola è accessibile da un ingresso a raso prospiciente viale delle Nazioni Unite dell'abitato di Matera ed occupa un'area complessiva di ca. 15.000 mq. suddivisa in area per "pista di atletica", area per "attività all'aperto", area "gradinate- nuovo gruppo bagni", area per "spazi comuni di accesso" e area "palestra – spogliatoi" come meglio evidenziato nell'elaborato grafico sottostante.

Il conduttore della struttura sportiva prevede in questa prima fase una presenza stimata di max 40 pp/ora (suddivise equamente 20 + 20 su pista di atletica e area verde per attività all'aperto) su cui saranno effettuate le valutazioni e di conseguenza ricavare la classe di rischio.

In questa prima fase non sarà possibile utilizzare il blocco "palestra-spogliatoi" esistente mentre i servizi igienici utilizzati saranno quelli presenti sotto le gradinate.



PIANO ANTI-COVID19	Rev. 001
	04/06/2020

Mettendo a sistema le caratteristiche dell’Impianto Sportivo, del numero di dipendenti, di fruitori e ospiti, delle turnazioni e dell’organizzazione del lavoro è possibile attribuire all’impianto la classe di rischio:

Sede	Tipologia di Rischio associabile alle attività svolte	Classe di rischio
CAMPO SCUOLA	IMPIANTO SPORTIVO DIMENSIONATO PER MAX 40 PP/ORA	MEDIO-BASSO

L’attribuzione della classe di rischio è da considerare comunque orientativa ai fini dell’inquadramento della Sede nell’attuale scenario di emergenza sanitaria.

Il Custode/Gestore garantirà la mitigazione del rischio adottando un’adeguata strategia di prevenzione anche per rispondere a specifiche complessità che possono non emergere in un’analisi di insieme.

Le misure anticontagio da adottare sono quelle stabilite nell’Allegato 2 del presente documento, mentre le procedure di sicurezza sono quelle di seguito elencate e/o implementate dal Custode/Gestore sulla scorta delle necessità.

7 CONTENUTI DEL PROTOCOLLO ANTICONTAGIO - PROCEDURE

La riapertura dell'Impianto è vincolata al rispetto delle condizioni che assicurino ai lavoratori e ai fruitori adeguati livelli di protezione, pertanto è necessario garantire il rispetto di tutte le misure di contrasto indicate nel presente documento.

Ai fini del contrasto della diffusione del COVID-19 e condivisi i principi del Protocollo nazionale sottoscritto in data 14 marzo 2020 ed integrato il 17 maggio 2020, si applicheranno le misure di precauzione previste e adattate alla specificità delle attività espletate nella struttura sportiva per tutelare la salute delle persone presenti.

1. INFORMAZIONE

L'informazione preventiva e puntuale è la prima iniziativa di precauzione e per questo motivo il Custode/Gestore si impegna a portare a conoscenza dei propri dipendenti e dei terzi (clienti, fornitori ecc.), attraverso apposite note scritte e dépliant informativi, tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza delle persone presenti in Sede. L'informativa avrà adeguati contenuti e la seguente articolazione:

Informazione all'entrata:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- Dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- Rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso in Sede (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- Informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Informazione

- Verranno affissi e/o consegnati depliant contenenti le comunicazioni necessarie che ricordino comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale e regole igieniche.
- Il Custode/Gestore fornirà una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

PIANO ANTI-COVID19	Rev. 001
	04/06/2020

2. MODALITÀ DI INGRESSO

Misure di prevenzione

- Il personale, prima dell'accesso al luogo igienizzati sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea utilizzando termometro a infrarossi che non richiede il contatto.
- Preventivamente alla misurazione della temperatura sarà fornita l'informativa sulla privacy.
- In caso di positività, verrà registrato il dato ed impedito l'accesso e il lavoratore/fruitore che sarà dotato di mascherina e momentaneamente isolato. Verrà indicato al lavoratore/fruitore di non recarsi al Pronto Soccorso ma di andare a casa, ricontrollare la propria temperatura corporea e, in caso di positività, chiamare il proprio medico di Medicina Generale.
- Nel controllo della temperatura, sarà garantita la distanza di almeno un metro tra un lavoratore/fruitore e l'altro, in fila per entrare, e tra il lavoratore/fruitore e l'operatore incaricato della misurazione. Il risultato della misurazione non verrà divulgato, se non al lavoratore/fruitore, e non verrà registrato se inferiore a 37,5 C°.
- Successivamente all'ingresso in Sede ogni lavoratore/fruitore procederà alla disinfezione delle mani con gel idroalcolici opportunamente predisposti.
- Il Custode/Gestore informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nella struttura, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).
- L'ingresso in Sede di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 sarà preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- Il Datore di Lavoro fornirà la massima collaborazione per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nei confronti dell'autorità sanitaria competente in caso disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori.

3. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Per l'accesso di fornitori esterni/clienti sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti igienizzati coinvolti.

Misure di prevenzione

- Il Custode/Gestore informa preventivamente le imprese esterne o i lavoratori che operano a vario titolo ed hanno accesso ai luoghi igienizzati, su quali siano le procedure applicate per garantire la distanza interpersonale di almeno 1 m, le modalità di accesso e i comportamenti da adottare.

- È posto il divieto di utilizzare i servizi igienici del personale dipendente.
- Una volta entrato all'interno del perimetro, il fornitore ferma il mezzo in una zona definita, quindi non scende dal mezzo, se non esclusivamente per il tempo necessario ad aprire i portelloni o il telo per permettere il carico e scarico della merce.
- Se la merce è piccola, il fornitore lascia merce e bolla di trasporto negli appositi alloggiamenti.
- Se il carico è pesante o ingombrante, lo segnala all'addetto al ricevimento dopodiché, sale sul mezzo e avverte a voce l'addetto al ricevimento.
- Terminata l'operazione, l'operatore rimuove i guanti e si lava le mani, i guanti saranno adeguatamente smaltiti in appositi contenitori.
- All'ingresso in Sede sono posizionati dispenser con liquido per la disinfezione delle mani ed eventualmente guanti monouso e sono posizionati cartelli informativi della necessità del distanziamento interpersonale obbligatorio di almeno 1 metro.
- In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore informerà immediatamente il committente ed entrambi collaboreranno con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.
- Il Custode/Gestore darà, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo e vigilerà affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro, ne rispettino integralmente le disposizioni.

4. PULIZIA E SANIFICAZIONE

I Coronavirus possono persistere per un periodo più o meno lungo sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperatura. I predetti virus sono resi efficacemente inattivi da adeguate procedure di sanificazione che includono l'utilizzo di comuni disinfettanti, quali ipoclorito di sodio, etanolo, perossido di idrogeno o alcool denaturato. Pertanto, in accordo a quanto suggerito dall'OMS e dal Ministero della Salute, sarà rispettata la procedura per la corretta pulizia e sanificazione degli ambienti interni ed esterni.

Il Custode/Gestore provvede ad assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni igienizzati e delle aree comuni e di svago, oltre ad una adeguata aerazione naturale e ricambio dell'aria.

Misure di prevenzione

- I locali e le postazioni saranno pulite giornalmente e sanificate periodicamente da parte della ditta incaricata o a cura del personale interno adeguatamente formato e informato.
- I servizi igienici saranno igienizzati da parte della ditta incaricata o a cura del personale interno adeguatamente formato e informato, con cadenza giornaliera usando appositi detergenti disinfettanti.
- Gli spogliatoi, quando utilizzati, saranno igienizzati alla fine di ogni turno da parte della ditta incaricata o a cura del personale interno adeguatamente formato e informato.
- Ogni lavoratore/fruttore provvede alla sanificazione della postazione e attrezzature utilizzate, impiegando prodotti a base di cloro o alcol già diluiti e pronti all'uso, prevalentemente nebulizzati mediante spruzzino personale. La pulizia della postazione/attrezzature verrà

effettuata ad inizio della fruizione della postazione igienizzati/attrezzatura da parte del singolo lavoratore/fruitori.

- La pulsantiera e la zona di prelievo dei prodotti dei distributori automatici (se presenti) saranno igienizzati ad ogni utilizzo da parte del lavoratore/fruitori.
- Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procederà alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.
- Il Custode/Gestore in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, potrà organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).
- Se il Custode/Gestore ricade in aree geografiche a maggiore endemia o se si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, sarà prevista, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni igienizzati e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

5. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Il Datore di Lavoro verifica che le persone presenti in Sede adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani, al fine di garantire le misure igieniche stabilite dal Decalogo del Ministero della Salute e ISS.

Misure di prevenzione

- È stato previsto il posizionamento, agli ingressi del luogo igienizzati, di dispenser contenenti gel igienizzante a base alcool. Il personale incaricato verificherà giornalmente il consumo e la ricarica dei dispenser compilando il relativo registro.
- Il Custode/Gestore ha informato tutti i lavoratori su quali sono le procedure corrette per il lavaggio e disinfezione delle mani secondo le indicazioni del Ministero della Salute affiggendo tali indicazioni all'interno dei servizi igienici e dei luoghi igienizzati.
- Sono mantenuti costantemente riforniti i distributori di detergenti e disinfettanti per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori mediante informative.
- I detergenti per le mani si rendono accessibili a tutti i lavoratori tramite specifici dispenser collocati in punti opportunamente segnalati.

Tutti i disinfettanti utilizzati rispetteranno almeno una delle seguenti composizioni:

- 70 – 80 % di etanolo [numero CAS 64-17-5] oppure
- 60 – 80 % di isopropanolo [numero CAS 67-63-0] oppure 1-propanolo [numero CAS 71-23-8]
- Miscela al 60 – 80 % di questi due alcol.

6. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione dei dispositivi di protezione individuale è fondamentale per proteggere i lavoratori da eventuali contagi. Qualora le attività impongano di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque obbligatorio l'uso delle mascherine FFP2 o equivalenti, e altri dispositivi di protezione (guanti, protezioni facciali, tute, ecc...) in relazione alla specifica organizzazione e conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Misure di protezione

- Il Custode/Gestore metterà a disposizione di tutto il personale i seguenti DPI:
 - Mascherine o Semi maschera filtrante tipo FFP2 senza valvola (in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dell'autorità sanitaria).
 - Guanti in nitrile o in vinile.
- Potrebbero essere forniti ulteriori DPI in relazione alla specifica funzione in Sede quali:
 - Protezione facciale / occhiali protettivi.
 - Camice impermeabile a maniche lunghe (EN 14126 standard per la protezione contro i microrganismi, comunemente richiesto per le situazioni di pandemia e le applicazioni in cui l'esposizione a batteri e virus è una preoccupazione).
- La mascherina dovrà essere sempre indossata e utilizzata correttamente in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, fatte salve diverse indicazioni per particolari situazioni lavorative.
- È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1)
- Tutti i DPI monouso saranno smaltiti al termine dell'utilizzo in idonei contenitori dedicati.
- Saranno attuate le possibili misure fisiche di protezione ove necessario:
 - Plexiglas o schermi/barriere di protezione impermeabili tra i clienti e il personale
 - Percorsi differenziali interni e per lo scarico e il carico merci.

7. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni sarà contingentato, prevedendo comunque l'adozione delle seguenti misure di prevenzione:

- È prevista la ventilazione naturale dei locali mentre gli impianti di aerazione, ove presenti, sarà possibile solo dopo pulizia e sanificazione dell'impianto.
- È stato previsto un numero massimo di persone pari a 20 pp/ora che possono essere presenti contemporaneamente nell'impianto.
- Sono stati previsti orari differenziati per eventuali pause break oltre a specifiche indicazioni sulle modalità corrette di uso dei distributori automatici (se presenti), tramite predisposizione di idonea informativa.

PIANO ANTI-COVID19	Rev. 001
	04/06/2020

- È prevista la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera dei locali comuni, delle tastiere dei distributori di bevande e/o snack (se presenti).
- È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

8. GESTIONE ENTRATA E USCITA

Misure di prevenzione

- L'impianto ha gli orari di ingresso/uscita in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, ecc.).
- Dove è possibile, sarà dedicata una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.
- I Fruitori sono stati informati che lo spostamento dal proprio domicilio al posto igienizzati e viceversa è preferibile che avvenga individualmente, evitando il contatto con altre persone.
- Ai lavoratori che utilizzano mezzi pubblici o mezzi privati (con al massimo 2 persone) sono forniti mascherine e guanti monouso.

9. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Misure di prevenzione

Nel caso in cui una persona presente nel Centro sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al responsabile che procederà al suo isolamento con relativa fornitura di mascherina e all'isolamento/gestione degli altri lavoratori presenti che sono stati in contatto, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria.

Il responsabile del Centro procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute:

- Il Custode/Gestore collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in Sede che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19.
- I casi confermati di COVID-19 rimarranno in isolamento fino alla guarigione clinica.
- Il lavoratore/fruitore, al momento dell'isolamento, sarà subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

PIANO ANTI-COVID19	Rev. 001
	04/06/2020

10. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE

Il MC nell'espletamento della sorveglianza sanitaria rispetterà le seguenti indicazioni dettate dal Ministero della Salute (cd. Decalogo).

Misure di prevenzione

- Nell'ambito delle attività di sorveglianza sanitaria effettuata ai sensi del D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii., ci si attiene rigorosamente alle misure di prevenzione della diffusione delle infezioni per via respiratoria nonché alla rigorosa applicazione delle indicazioni per la sanificazione e disinfezione degli ambienti previste dalle circolari ministeriali.
- Viene data priorità alle visite preventive, a richiesta e da rientro, mentre sono per il momento posticipate le visite periodiche. Prima di recarsi ad effettuare la visita medica ed al termine della visita stessa, il lavoratore/fruitoro si laverà le mani rispettando le procedure previste da Medico Competente.
- Al soggetto che dovesse presentarsi alla visita medica con febbre o sintomi respiratori anche lievi è fornita e fatta indossare una mascherina chirurgica. In assenza di altre problematiche cliniche, il soggetto è inviato al proprio domicilio, con la raccomandazione di limitare al minimo i contatti stretti, di osservare le precauzioni igieniche sopra precisate, di contattare tempestivamente il proprio Medico di Medicina Generale o, in caso di sintomi gravi, direttamente il 112 e di non recarsi al pronto soccorso.
- Il medico competente si impegna a fornire ai lavoratori informazioni in merito alla situazione e alle misure opportune da rispettare quali l'igiene personale, il rispetto delle distanze ecc
- Per i lavoratori "fragili" (affetti da patologie cardio-vascolari, respiratorie, donne in gravidanza, immunodeficienze etc.) sarà contattato direttamente il Medico Competente per valutare la propria specifica situazione e la necessità di eventuali alternative al lavoro ordinario.
- Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.
- Il medico competente segnalerà al Custode/Gestore situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti applicando le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il Custode/Gestore provvederà alla loro tutela nel rispetto della privacy.
- Il Medico competente Comunicherà al Datore di Lavoro e RLS eventuali nuove modalità di svolgimento della sorveglianza sanitaria.

PIANO ANTI-COVID19	Rev. 001
	04/06/2020

11. INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

Informazione

Il Datore di Lavoro, in ossequio alle previsioni normative dell'informazione in materia di sicurezza, dovrà garantire la corretta informazione di tutto il personale operante in Sede mediante la divulgazione e diffusione delle misure organizzative che dovranno essere attuate per la gestione del COVID-19.

Inoltre il Datore di Lavoro dovrà tenere costantemente informati i lavoratori sui provvedimenti adottati dalle Istituzioni, ovvero in vigore, aggiornandolo in funzione di eventuali aggiornamenti o integrazioni relativi a:

- Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati e relativi all'emergenza COVID-19;
- Ordinanze del Ministro della Salute d'intesa con le Regioni interessate;
- Ordinanze delle Regioni di appartenenza o prefetizie;
- Indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, del Ministero della Salute e dell'Istituto superiore di Sanità.
- Protocollo Ministero Infrastrutture e Trasporti del 14/03/2020

L'informazione dovrà essere anche riferita alle misure tecnico-organizzative definite specificatamente nel presente elaborato.

Le attività divulgative dovranno comunque essere formalmente registrate su appositi registri che dovranno essere custoditi agli atti in Sede.

Formazione

Il Custode/Gestore, in ossequio alle previsioni normative della formazione in materia di sicurezza, dovrà pianificare percorsi formativi specifici per la gestione dell'emergenza COVID-19 che dovranno essere rivolti al personale direttamente incaricato alla gestione dell'emergenza epidemiologica.

Il programma dei corsi di formazione dovrà essere basato e incentrato sulle:

- Informazioni e disposizioni definite nei DPCM e nelle disposizioni impartite dagli Organi competenti (Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Protezione Civile, Ministero delle Infrastrutture, ecc.)
- Prescrizioni e modalità tecnico-organizzative definite nel presente elaborato.

La formazione dovrà essere erogata e rivolta a tutti i lavoratori.

Le attività formative dovranno essere formalmente registrate su appositi registri che dovranno essere custoditi agli atti in Sede.

Addestramento

Il Custode/Gestore, in ossequio alle previsioni normative della formazione ed addestramento in materia di sicurezza, dovrà garantire il corretto addestramento del personale operante in Sede rispetto alle misure di protezione da porre in essere per la corretta gestione delle misure anti-contagio.

PIANO ANTI-COVID19	Rev. 001
	04/06/2020

Una particolare sessione di addestramento dovrà essere dedicata al corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuali; l'attività dovrà essere effettuata anche mediante l'utilizzo di materiale informativo da distribuire preferibilmente e prioritariamente con mezzi informatici al fine di ridurre al minimo il contatto indiretto tra persone.

Per quanto attiene gli Addetti all'Emergenza COVID-19, all'uopo individuati dal Datore di Lavoro, dovrà essere organizzata con il Medico Competente una specifica sessione di addestramento che permetta di trasferire tutte le istruzioni ed informazioni sanitarie da attuare in caso di emergenza.

Le attività dovranno comunque essere formalmente registrate su appositi registri che dovranno essere custoditi in Sede.

PIANO ANTI-COVID19	Rev. 001
	04/06/2020

8 CONCLUSIONI

Il presente documento contiene le misure organizzative e procedurali che saranno adottate nell'impianto denominato Campo Scuola per contrastare la propagazione del virus e pertanto garantire i necessari livelli di sicurezza e salute per lavoratori, pazienti e visitatori.

Naturalmente in relazione all'evoluzione dell'epidemia e delle relative disposizioni normative il presente documento potrà subire modifiche e/o integrazioni riguardo alle modalità organizzative e/o alle misure di sicurezza che dovranno essere attuate per la corretta gestione dell'emergenza COVID-19.

Il presente documento composto di 35 pagine compresi gli allegati viene redatto in carta libera per gli usi consentiti dalla Legge e certifica la partecipazione, la consultazione e l'approvazione della relazione nei contenuti, metodi, analisi e risultati da parte dei sottoscrittori.

Matera, 04 Giugno 2020

Il Tecnico Estensore

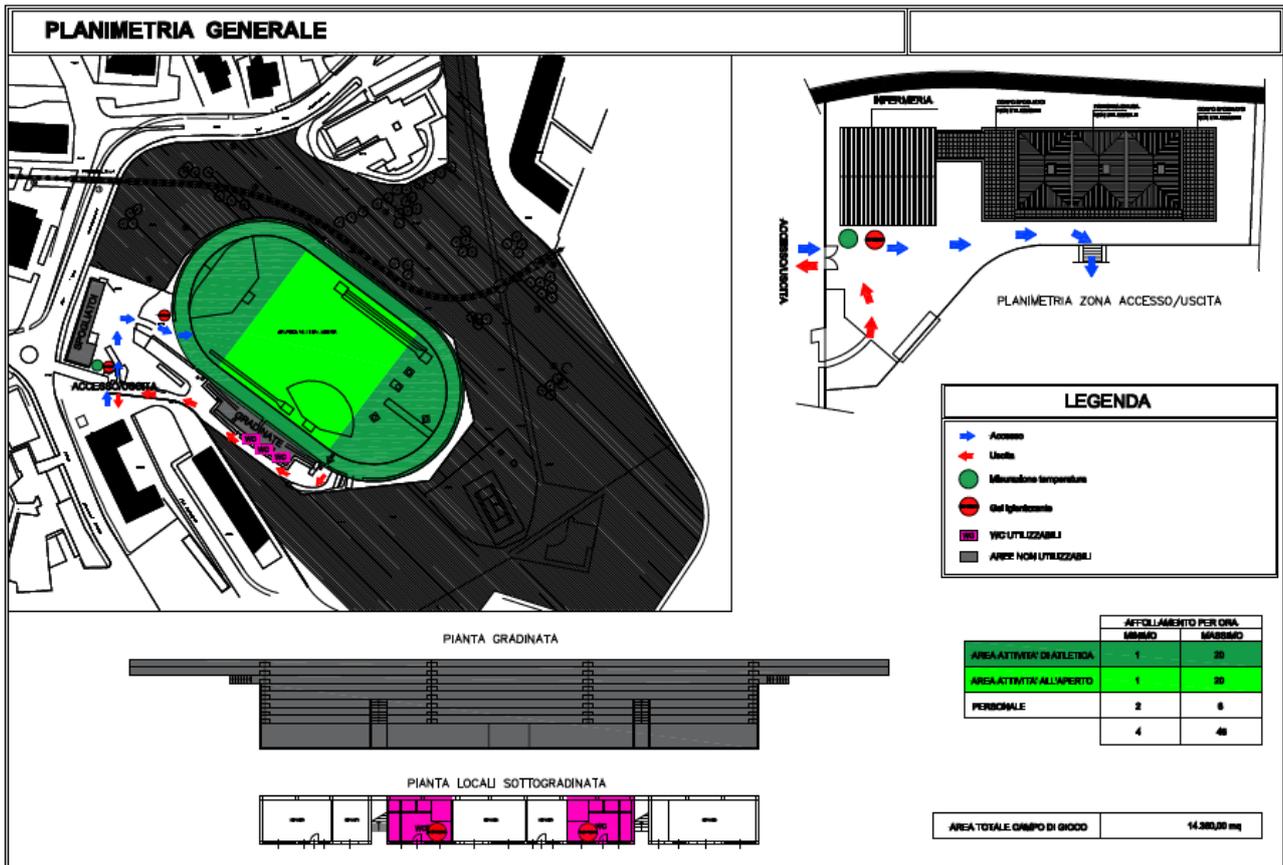
Dott. Ing. Rocco Luigi Sassone



ALLEGATO 1: ELABORATO GRAFICO CON INDICAZIONE DELLE AREE DI FRUIZIONE
 ALLEGATO 2: MISURE ANTICONTAGIO PER IMPIANTO SPORTIVO CAMPO SCUOLA
 ALLEGATO 3: ATTESTAZIONE DEL CUSTODE/GESTORE

ALLEGATO 1

ELABORATO GRAFICO CON INDICAZIONE DELLE AREE DI FRUIZIONE



PIANO ANTI-COVID19	Rev. 001
	04/06/2020

ALLEGATO 2

MISURE ANTICONTAGIO PER IMPIANTO SPORTIVO CAMPO SCUOLA

Sulla scorta delle caratteristiche dei luoghi e delle modalità di esercizio condivise in questa prima fase con il custode/gestore, di seguito vengono elencate le misure anticontagio – cui è subordinata l'apertura del centro - da adottare per tutto il periodo emergenziale.

Si evidenzia che entro 15 gg. nel rispetto del principio della riapertura graduale e sulla scorta di nuovi elementi acquisiti, potranno essere rivalutate capienze e modalità di fruizione.

Misure organizzative	si	no
• rimodulazione per quanto possibile degli spazi comuni		
• rimodulazione per quanto possibile degli orari e dell'articolazione dei turni		
Gestione degli spazi		
• La fruizione degli spazi è stata rimodulata nell'ottica del distanziamento sociale compatibile con le attività che si svolgono nell'impianto.		
• La palestra e gli spazi comuni degli spogliatoi sono inibiti mentre i servizi igienici da utilizzare, individuati nei servizi posti al di sotto delle gradinate, saranno oggetto di pulizia e disinfezione periodica oltre che di ventilazione continua degli ambienti.		
• E' stata introdotta una turnazione che per quanto possibile consente minori assembramenti e a ridotto al minimo la tempistica di utilizzo degli spazi comuni.		
• Nella gestione dell'entrata e dell'uscita devono essere scaglionati e laddove possibile, prevedere una porta di entrata ed una di uscita dedicata.		
• Sono stati limitati al minimo indispensabile gli spostamenti per raggiungere le postazioni ove praticare sport. Non sono consentite riunioni collettive a meno che non sia garantito un adeguato distanziamento e riducendo al minimo il numero di partecipanti (comunque < 10 pp).		
• L'accesso di fornitori esterni potrà avvenire secondo modalità, percorsi e tempistiche ben definite. Per le attività di carico/scarico si dovrà rispettare il previsto distanziamento.		
• Introduzione di barriere separatorie (pannelli in plexiglass, mobilio, ecc.) per garantire la sicurezza quando il distanziamento sociale non è possibile.		
Organizzazione e orari		
• Ogni attività è organizzata con flessibilità di orari affinché sia evitato l'assembramento all'entrata e all'uscita.		
• È essenziale evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere l'impianto.		

PIANO ANTI-COVID19	Rev. 001
	04/06/2020

<ul style="list-style-type: none"> Tra le misure organizzative rivolte al custode/gestore si richiamano le diverse forme igienizzati a distanza, ove compatibili, soprattutto per le attività di supporto gestionale/amministrativo. 		
Informazione e formazione		
<ul style="list-style-type: none"> Saranno apposti cartelli e segnali di informazione rivolti a tutto il personale e agli ospiti in prossimità degli accessi e nei luoghi in cui è prevista la presenza di fruitori. 		
<ul style="list-style-type: none"> Per i lavoratori è necessario che il Datore di Lavoro organizzi preventivamente ad ogni attività specifici corsi volti a informare il personale sulle necessarie informazioni riguardo alle misure anticontagio adottate e/o da adottare oltre che sui comportamenti da tenere durante l'orario igienizzati. 		
Misure igieniche e di sanificazione degli ambienti		
<ul style="list-style-type: none"> In punti strategici del Centro sportivo devono essere affissi poster/locandine/brochure che presentano efficacemente le misure di prevenzione raccomandate. 		
<ul style="list-style-type: none"> Nel centro devono essere messi a disposizione idonei mezzi detergenti per una frequente pulizia delle mani. 		
<ul style="list-style-type: none"> Deve essere garantita la pulizia e disinfezione giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni igienizzati e delle aree comuni nonché la sanificazione periodica. 		
Distanze, utilizzo di mascherine e dispositivi di protezione individuali (DPI)		
<ul style="list-style-type: none"> Fornire il personale di mascherine e guanti in lattice. 		
<ul style="list-style-type: none"> Far rispettare in ogni caso la regola della distanza minima di due metri tra le persone e l'uso di una mascherina da chiunque sia presente nel club al di fuori degli atleti che sono in posizione defilata e solitaria. 		
Disposizioni della Federazione Italiana Atletica Leggera		
<ul style="list-style-type: none"> Applicare sempre rigorosamente le disposizioni delle Autorità di Governo e Locali in materia di prevenzione dal Covid-19, in particolare per quanto riguarda il distanziamento interpersonale. 		
<ul style="list-style-type: none"> Pubblicare in maniera evidente, sul sito della società e su apposite locandine affisse all'interno degli impianti, l'elenco delle disposizioni da osservare. 		
<ul style="list-style-type: none"> Incrementare al massimo possibile l'impiego del personale per assistere gli utenti. 		
<ul style="list-style-type: none"> Installare all'ingresso del campo scuola e nei principali locali un distributore di gel idroalcolico e predisporre apposita segnaletica per evidenziare la dislocazione loro e di eventuali altre installazioni dove sia possibile lavarsi le mani. 		
<ul style="list-style-type: none"> Provvedere alla pulizia completa delle aree accessibili prima della sua apertura e, per quanto possibile, alla disinfezione delle strutture sanitarie e dei principali punti di contatto da effettuarsi almeno una volta al giorno. 		
<ul style="list-style-type: none"> Pulire tutte le superfici più volte al giorno. 		
<ul style="list-style-type: none"> Mantenere sempre chiusi spogliatoi e docce. 		

PIANO ANTI-COVID19	Rev. 001
	04/06/2020

<ul style="list-style-type: none"> • Rimuovere o tenere sempre in posizione aperta tutte le porte e i cancelli, inclusi quelli di accesso ai campi, in modo da evitare che sia necessario toccarli per aprirli. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare l'entrata e l'uscita dall'impianto con percorsi e cartelli in modo da mantenere le distanze di sicurezza. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare sistemi di prenotazione online e, ove previsto, possibilmente prevedere un sistema di pagamento dell'affitto del campo senza l'utilizzazione di denaro contante. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Interdire l'accesso a tutte le aree che potrebbero favorire assembramenti. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Mettere a disposizione degli atleti un distributore di gel idroalcolico, un prodotto detergente disinfettante, carta usa e getta e un cestino con un sacchetto di plastica per consentire la pulizia di panchine, sedie e rete. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Limitare l'accesso agli impianti a non prima di 10 minuti di anticipo sull'orario previsto per l'entrata in campo. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere che ogni Under 18 sia accompagnato da un genitore/tutore, o, qualora ciò non fosse possibile, porti con sé un'autorizzazione scritta da parte del genitore/tutore. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare all'interno della propria struttura organizzativa uno o più referenti sul tema di misure di prevenzione da contagio da Covid-19, al quale/ai quali gli operatori sportivi possano rivolgersi per qualsiasi bisogno. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Lavarsi o disinfettarsi le mani. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere sempre la distanza di sicurezza di due metri dagli altri atleti. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Portare in campo la bottiglia d'acqua personale e bere solo da quella. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Non toccare le recinzioni prima di entrare in campo. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Non toccarsi il viso con le mani. 		
<ul style="list-style-type: none"> • Fare la doccia a casa. 		
Cautele sanitarie		
<ul style="list-style-type: none"> • Per evitare in ogni modo la diffusione del virus, si dovrà raccomandare che salviette e fazzoletti di carta siano gettati negli appositi contenitori; dovrà inoltre essere rigorosamente vietato sputare e lasciare gomme da masticare sulle superfici in concreto di tutto l'impianto sportivo e delle aree sportive in particolare. Quelle che dovrebbero rappresentare una pratica di buona educazione e rispetto verso gli altri, in questa emergenza sanitaria rappresentano una imprescindibile e obbligatoria pratica volta al massimo contenimento della diffusione del virus. 		
Informazioni agli Utenti		
<ul style="list-style-type: none"> • Quanti potranno accedere all'impianto dovranno essere informati circa le modalità di accesso e le eventuali relative modalità di prenotazione delle Fasce Orarie, come pure in merito agli spazi accessibili e ai comportamenti da tenere durante l'allenamento, attraverso l'affissione e/o la diffusione di materiale informativo, comprensivo di sanzioni/provvedimenti che saranno adottate nei confronti dei trasgressori. Si auspica che nella circostanza al 		

PIANO ANTI-COVID19	Rev. 001
	04/06/2020

Personale di gestione dell'impianto, sia riconosciuta la facoltà di allontanare dall'impianto quanti irrispettosi dei regolamenti.		
Modalità di svolgimento degli allenamenti su anello e pedane		
<ul style="list-style-type: none"> Nel rispetto dei quotidiani orari di apertura gli allenamenti si svolgeranno per Sessioni/Fasce Orarie. Nell'arco della giornata le Sessioni/Fasce Orarie potranno essere tutte uguali o anche alternate. I soli Atleti dichiarati di Interesse Nazionale e i loro Tecnici potranno usufruire in tutto o in parte anche della Fascia Oraria successiva a quella da loro prescelta, previa comunicazione al Personale addetto al controllo accessi. 		
Organizzazione dell'impianto e delle attività sportive		
<ul style="list-style-type: none"> il custode/gestore preventivamente all'utilizzo dell'impianto da parte delle Società Sportive fruitrici dovrà garantire il rispetto del dimensionamento consentito dal presente piano (20 + 20 pp/ora rispettivamente su pista e area verde). 		
Lanci		
<ul style="list-style-type: none"> Dovranno essere previste Fasce Orarie destinate all'attività dei lanci per i soli Atleti in possesso di attrezzi personali; <i>diversamente, causa la presunta impossibilità di garantire nel passaggio dell'attrezzo (di metallo) da atleta ad atleta la sanificazione degli attrezzi di dotazione dei singoli impianti, le attività dei lanci dovranno essere vietate. Ove la pratica della sanificazione fosse garantita, si potranno usare, sempre con il principio "dell'attrezzo personale" gli attrezzi in dotazione all'impianto; in questo caso ogni atleta alla fine dell'allenamento dovrà personalmente garantire la sanificazione dell'attrezzo che a conclusione dell'allenamento dovrà essere riposto in rastrelliere/ceste all'uopo destinate.</i> 		
Distanziamento 0		
<ul style="list-style-type: none"> presupposto come durante un allenamento il volume e la forza di espirazione, come pure la velocità di espulsione delle particelle di fonazione e non solo, viaggiano a velocità e distanze superiori rispetto a quanto avviene nella quotidianità, è necessario rivalutare il concetto di distanziamento da rispettare durante un allenamento. 		
Distanziamento 1		
<ul style="list-style-type: none"> le ripetute potranno anche essere effettuate da più atleti nella stessa corsia purché con partenze distanziate, da mantenere durante la prova, di non meno di tre metri l'uno dall'altro, oppure potranno essere effettuate disponendo gli atleti su corsie diverse e alternate (1[^] e 3[^]; 2[^] e 4[^] ecc.). 		
Distanziamento 2		
<ul style="list-style-type: none"> gli esercizi di gruppo a terra dovranno essere effettuati mantenendo una distanza tra i singoli atleti di non meno di tre metri in relazione alla tipologia di esercizio da eseguire; stesso criterio dovrà essere adottato per tutti quegli esercizi solitamente svolti anche in piccoli gruppi quali ad esempio Skip e similari o altri esercizi di "agilità" svolti con gli ostacoli e non solo. 		

PIANO ANTI-COVID19	Rev. 001
	04/06/2020

Distanziamento 3			
<ul style="list-style-type: none"> le staffette, come pure gli esercizi dei cambi fatti in sequenza tra più atleti e ad andatura molto ridotta, potranno essere effettuati purché gli atleti siano provvisti dei guanti in lattice (poi da gettare) per tutte e due le mani o quanto meno per la mano che prenderà/cederà il testimone, oppure a mani libere se dotati di prodotti di igienizzazione da usare (su mani e testimone) immediatamente dopo la conclusione dell'esercizio (non dell'allenamento), in questo caso evitando di portare la mani al volto durante lo svolgimento dell'esercizio. 			
Distanziamento 4			
<ul style="list-style-type: none"> stesso criterio dovrà essere adottato per le attività sulle pedane per i salti in estensione, con l'ulteriore considerazione che nei casi in cui l'esercizio e ovviamente il salto dovessero concludersi all'interno della fossa, prima di ogni successivo singolo esercizio/balzo/salto, la sabbia dovrà essere rivoltata con rastrello e/o pala, possibilmente dal Tecnico dotato di guanti in lattice poi da gettare. 			
Distanziamento 5			
<ul style="list-style-type: none"> più in generale ogni singola attrezzatura utilizzata per gli allenamenti (attrezzi da lancio personali ovviamente esclusi) per praticità si suggerisce di farla movimentare dai Tecnici che per lo scopo dovranno essere sempre dotati di guanti in lattice e prodotto igienizzante da utilizzare quando necessario. 			
Zone di caduta salto in alto e salto con l'asta			
<ul style="list-style-type: none"> salvo avere la capacità/possibilità di riservare tali attrezzature all'utilizzazione di un singolo atleta per tutto il periodo di "apertura regimentata", causa le caratteristiche dei tessuti che rivestono le zone di caduta e la loro impossibilità ad essere sanificati, l'utilizzazione in sicurezza di tali attrezzature appare di difficile attuazione. La proposta è quella di far dotare ogni singolo atleta di un personale foglio di cellophane di sufficiente resistenza (piegato non sarà né pesante né ingombrante) e delle dimensioni approssimative di m 3.00 x 4.00 (alto) e m 4.00 x 5.00 (asta) da stendere e rimuovere dalla zona di caduta a conclusione di ogni singola prova o dell'allenamento se riferito ad un solo atleta in pedana. 			
Allenamenti Lunghi			
<ul style="list-style-type: none"> per i mezzofondisti, causa la specificità delle loro specialità in relazione alle necessità di distanziamento e di svolgimento di tutte le altre specialità, non dovrebbe essere consentito svolgere i "lunghi" sull'anello. Potranno evidentemente svolgere test e ripetute sull'anello, nelle modalità precedentemente descritte. Si dovrà in ogni caso raccomandare il rispetto del distanziamento maggiorato anche durante i loro allenamenti svolti esternamente all'impianto laddove l'allenamento fosse svolto assieme ad altro/altri atleti. 			

PIANO ANTI-COVID19	Rev. 001
	04/06/2020

Sale di Muscolazione		
<ul style="list-style-type: none"> fatta salva la possibilità di garantire la continua e verificata sanificazione di ogni singola attrezzatura (<i>bilancieri, piastre, macchine, panche, ecc.</i>) di volta in volta utilizzata dagli atleti, le aree di muscolazione sono da intendersi interdette all'uso. Laddove gli Atleti e i loro Tecnici fossero in grado di provvedere personalmente o per disponibilità del Gestore alla costante sanificazione degli attrezzi e delle sole macchine interessate dalla loro attività, si potrà concedere l'accesso alle Sale di Muscolazione. Per l'utilizzazione delle panche è obbligatoria l'utilizzazione di un telo personale da utilizzare avendo accortezza di usarlo sempre nello stesso verso. 		
Aree Esterne all'anello ma di pertinenza dell'impianto		
<ul style="list-style-type: none"> potranno essere eventualmente utilizzate per l'allenamento dei mezzofondisti, ma sempre nel rispetto del criterio di distanziamento maggiorato citato per gli Allenamenti Lunghi. 		
Ospiti e Accompagnatori		
<ul style="list-style-type: none"> nel rispetto del distanziamento tra loro, potranno eventualmente accedere agli spalti dell'impianto come pure alle eventuali altre aree esterne all'anello, ma in questo caso le aree destinate allo stazionamento degli Ospiti/Accompagnatori dovranno essere delimitate e separate dai percorsi destinati agli allenamenti svolti all'esterno dell'anello. 		

PIANO ANTI-COVID19	Rev. 001
	04/06/2020

ALLEGATO 3

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Leone Giacomo nato a Francavilla Fontana (BR) il 10.04.1971 in qualità di Custode e/o Gestore dell'impianto sportivo denominato Campo Scuola "Duni" ubicato in Matera in via Nazioni Unite;

DICHIARA

per conto della società Comitato Reg. Fidal Basilicata, dopo attenta lettura del presente documento e consapevole delle dichiarazioni civili e penali cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci di avere posto in essere dalla data 8 giugno 2020 tutti gli adempimenti anticontagio necessari alla corretta e sicura Custodia e/o Gestione dell'impianto sportivo in riferimento al regolamento di custodia e presa in carico stipulato con il Comune di Matera e di impegnarsi a garantire tali previsioni per tutta la durata del periodo emergenziale.

In tal senso conferma la previsione per cui l'impianto sarà utilizzato da max 40 pp/ora con esclusione dei locali spogliatoi e delle docce.

Saranno utilizzati i nuovi servizi igienici con modalità che prevedono frequenti operazioni di pulizia e disinfezione come anche qualsiasi altro spazio comune nel quale sarà evitato nei limiti del possibile qualsiasi forma di assembramento mediante sfasamento dei turni di arrivo e fruizione dei campi.

Si conferma inoltre la dotazione di prodotti igienizzanti che saranno messi a disposizione dei fruitori e dei lavoratori oltre all'apposizione di cartellonistica indicante le regole anticontagio da seguire.

Per ogni altra previsione si farà riferimento ai contenuti del presente piano con particolare riferimento alle misure di prevenzione elencate a pagina 9-13.

Matera, li 05 giugno 2020

Letto, firmato e accettato

In Fede

